

27 GENNAIO L'offerta editoriale è tanta, ma mai troppa: abbiamo scelto per voi cinque libri originali, dai furti fascisti a un centenario sopravvissuto

Il Giorno della Memoria tra postini, foreste e ladri

A gennaio le librerie si riempiono di titoli sull'Olocausto, in occasione del Giorno della Memoria, in cui si commemorano le vittime della Shoah nella data simbolica della Liberazione del lager di Auschwitz. L'offerta editoriale è tanta, ma mai troppa; noi abbiamo selezionato cinque libri a loro modo eccentrici e originali: un romanzo di fantascienza su uno Shtetl scampato alla furia nazista; un saggio economico sulle ruberie fasciste ai danni degli ebrei italiani; la classica storia di Anna Frank riaffabulata per i bambini da Lia Levi; la corrispondenza obbligatoria dei deportati, sfruttati sin nella propaganda via posta; il memoir di un centenario sopravvissuto, che ci sfida e commuove: "La vita è bella".

**A CURA DI NATALE CIAPPINA
E CAMILLA TAGLIABUE**

Luci, pianti e Kaddish

Il Memoriale
a Vienna, uno dei
tanti nel mondo
per ricordare
la Shoah

FOTO LAPRESSE



LE LETTERE LA PROPAGANDA VIAGGIA PER POSTA, SFRUTTANDO I DEPORTATI

DAL **CAMPO**



» **Lettere da Auschwitz**
A cura di Karen Taieb
Pagine: **268**
Prezzo: **19 €**
Editore: **Utet**

“Vi scrivo dal campo di lavoro di Birkenau dove mi trovo in questo momento. Sto bene, lavoro e attendo vostre notizie”: è l’asettica lettera che la moglie di Isaak Goldszajn, ebreo francese arrestato e deportato nell’autunno del 1943, riceve nel novembre di quello stesso anno. Delle frasi all’apparenza prive di informazioni rilevanti, ma di per sé incredibili: perché i prigionieri dei campi di concentramento nazisti potevano inviare messaggi ai propri cari, ma solo a certe, atroci, condizioni. Karen Taieb, storica della Shoah, ha raccolto e analizzato queste migliaia di lettere, tutte organizzate dai nazisti nell’operazione *Brief-Aktion*, che “consisteva nel far scrivere cartoline ai deportati, destinati alle loro famiglie o agli amici, per rassicurarli sulla loro sorte” e far propaganda “positiva” al regime. Pur con tutte le limitazioni del caso (i messaggi erano supervisionati e scritti in tedesco), queste missive rappresentano una testimonianza importante, che Taieb ricostruisce in 22 biografie sofferte, in cui frasi anonime nascondono realtà inimmaginabili.

IL ROMANZO IMPOSSIBILE CREDERE AI MORTI PER CHI VIVE A KRESKOL

FANTASTORIA



» **Lo Shtetl perduto**
Max Gross
Pagine: **444**
Prezzo: **19 €**
Editore: **e/o**

Vincitore nel 2020 del National Jewish Book Award, Max Gross arriva anche in Italia, edito da e/o, con la sua fantastoria, lieve e struggente come *La vita è bella*, ironica e spiazzante come *Good Bye, Lenin!* *Lo Shtetl perduto* del titolo, infatti, si riferisce a un immaginario paesino – Kreskol – nella foresta della Polonia orientale, non toccato dal nazismo; solo cent’anni dopo, grazie alla fuga dal villaggio di una giovane divorziata, gli abitanti del borghetto saranno costretti a uscire dalla loro prigione dorata e illibata per scontrarsi con la realtà: il mondo orribile là fuori. Protagonista, suo malgrado, del tragicomico viaggio di iniziazione mondana e folle disincanto, è lo “scemo del villaggio” Yankel, che alla Shoah proprio non riesce a credere: “Ma come possono essere morti tutti? Dovevano essere centinaia di migliaia”. “Ce n’erano milioni. Ma ora non più. Uccisi tutti”. “Su, andiamo! Lei mi prende in giro”.

IL MEMOIR EDDIE, “L’UOMO PIÙ FELICE DEL MONDO” HA SCONFITTO L’ORRORE

SULLA PELLE



» **L'uomo più felice...**
Eddie Jaku
Pagine: **140**
Prezzo: **18 €**
Editore: **Mondadori**

“L’uomo più felice del mondo” non ha da offrire il suo dolore, ma la sua speranza: Eddie Jaku, scomparso lo scorso ottobre a 101 anni, era un sopravvissuto ai lager, Buchenwald prima, Auschwitz dopo, marce della morte infine. Molti anni dopo la Liberazione, il signor Jaku ha trovato la forza di diventare un testimone della Shoah, anche in memoria di “tutti quelli che non sono sopravvissuti per raccontare la loro storia. E di tutti quelli che dopo tanto tempo sono ancora troppo feriti per farlo. È per loro che parlo. E per i miei genitori”, morti nei campi di sterminio non appena deportati. A commuovere, di un sopravvissuto, sono la grazia, il profumo, il sorriso, germogliati chissà come e chissà dove in mezzo al deserto, alla barbarie, all’orrore. Come si fa a ritenersi felici dopo l’Olocausto, dopo l’assassinio di famiglia e amici, dopo le torture e la sopravvivenza pagata a caro prezzo? Eddie sa che “i miracoli succedono sempre, anche nei momenti più bui”. Ma i miracoli accadono solo a chi crede: grazie signor Jaku per la sua fede infinita nella vita.

IL SAGGIO IL SACCHIEGGIO DEL REGIME ANTISEMITA. MA LA RESTITUZIONE?

FASCIOLADRI



» **Le conseguenze economiche...**
Ilaria Pavan
Pagine: **320**
Prezzo: **25 €**
Editore: **Mulino**

“*The unfinished business of World War II*”: così la storiografia recente definisce l’infinita persecuzione economica ai danni degli ebrei, spogliati di tutto dal nazifascismo, ma non del tutto risarciti. Una infamia per lo Stato italiano che dura ancora oggi, tra reticenze, smemoratezze, sciatteria e ingiustizie, proprio in quello stesso Stato in cui, senza pudore, gli eredi di Umberto II di Savoia, e quindi del famigerato re fascista Vittorio Emanuele III, chiedono indietro i gioielli della Corona, custoditi in Banca d’Italia dal 1946, una volta destituita per via referendaria la monarchia, complice degli orrori del regime, leggi razziali *in primis*. Ricorda la storica Ilaria Pavan, in un documentato saggio del sempre zelante Mulino, che la persecuzione degli ebrei in Italia fu, per durata e ferocia, seconda solo a quella della Germania nazista. L’atroce piano antisemita riguardò anche espropri, confische, saccheggi e spoliazione di qualsiasi bene appartenuto agli ebrei. Di restituzione si parlò solo molti anni dopo la Liberazione. E ancora non è finita.

PER BAMBINI ANNA FRANK, IL DIARIO INTERATTIVO RACCONTATO DA LIA LEVI

UNA **AMICA**



» **La storia
di Anna Frank**
Lia Levi
Pagine: **62**
Prezzo: **6,90 €**
Editore:
Gallucci

Riaffabulata da Lia Levi, scrittrice sopravvissuta all'Olocausto, con le illustrazioni di Barbara Vagnozzi, *La storia di Anna Frank* è una rivisitazione del noto diario della bambina ebrea tedesca, pensata per i bambini dai 7 anni in su. In 62 pagine, con una sintassi pulita e delicati disegni a pastello, viene raccontata la quotidianità della giovane durante la persecuzione degli ebrei, fermandosi appena prima che la vicenda raggiunga gli esiti tragici della Shoah che tutti conoscono. Ci sono la descrizione della clandestinità, o la paura della guerra, ma sempre raccontati con la leggerezza e la serietà adatte alla sensibilità dei piccoli lettori. Anche per questo, il volume "interattivo" ha caratteri ad alta leggibilità, testi in stampatello e gli "a capo" senza sillabe spezzate. Le illustrazioni sono inoltre sempre a doppia pagina, invogliando così alla lettura anche le bambine e i bambini più restii. Verso la fine del racconto compaiono poi giochi e attività legate alla comprensione del testo, sensibilizzando in modo accurato i più piccoli al Giorno della Memoria.

